



Per quanto riguarda i criteri adottati, essi risultano più dettagliatamente dal rapporto della Direzione Generale e dalla relazione della Commissione consultiva che ha coadiuvato il Direttore Generale nel coordinamento delle valutazioni compiute dai singoli dirigenti dei servizi e nella conseguente formazione delle graduatorie riassuntive (relazione che li allega in atti).

Il Presidente conclude invitando il Direttore Generale a riferire sulle proposte presentate.

Il Direttore Generale sottopone al Consiglio il seguente rapporto.

Il Consiglio di amministrazione, nell'adunanza del 12 giugno 1957, deliberò un provvedimento riguardante promozioni di grado per i dipendenti delle categorie impiegatizie e dei subalterni. Detto provvedimento fu limitato ai primi delle graduatorie di merito, in modo da consentire di disporre per gli altri in un tempo successivo.

La riserva di ulteriori provvedimenti di promozione era in effetti giustificata dalla situazione del personale, che presentava nei singoli gradi medie elevate di permanenza e di età, e dalla necessità di reintegrare i quadri in dipendenza dei vuoti che si determinavano per effetto delle eliminazioni